

**REGOLAMENTO
INTERNO
COMMISSIONE
PARITETICA
PROVINCIALE**

REGOLAMENTO INTERNO SUL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE PARITETICA PROVINCIALE
PER LA CONDIVISIONE DEGLI ACCORDI SULLE ATTIVITA' FORMATIVE
DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Premesso che:

il 14 febbraio 2008 tra Confindustria, CGIL, CISL e UIL è stato firmato a livello nazionale “il protocollo d’intesa per l’omogenea impostazione dei piani formativi condivisi”;

Il protocollo individua per ciascuna ipotesi di attività formativa (aziendale, settoriale, di comparto, territoriale) la tipologia di accordi o comunicazioni necessari alla presentazione dei progetti;

L’OBR Sicilia (Articolazione Territoriale di Fondimpresa) visto l’incremento delle adesioni regionali in termini di numero di imprese e lavoratori, ha deliberato di richiedere ai soci fondatori la costituzione di commissioni paritetiche provinciali per favorire lo sviluppo dei piani aziendali in Sicilia;

In data 22 novembre 2017 Confindustria, CGIL, CISL, UIL hanno aggiornato i criteri per la condivisione dei piano formativi stabiliti con il protocollo di intesa del 25 giugno 2014;

si definisce quanto segue:

- ◆ La C.P.P ha la propria sede presso Confindustria Catania (Viale Vittorio Veneto 109, Catania) il cui personale assume i compiti di segreteria
- ◆ La C.P.P. è composta da 1 membro effettivo ed un supplente per ciascuna delle Organizzazioni aderenti a Fondimpresa (Confindustria – Cgil – Cisl - Uil -),
- ◆ Nel caso di sostituzione di un componente, l’Organizzazione proponente dovrà inviare comunicazione scritta alla segreteria della Commissione che provvederà a trasmetterla all’OBR Sicilia.

COMPITI E FUNZIONI DELLA COMMISSIONE PARITETICA PROVINCIALE

Art. 1 Alla C.P.P. in via esclusiva è affidata la condivisione e sottoscrizione degli accordi sulle attività previste dai Piani Formativi di tutte le Aziende aderenti a Fondimpresa

Art. 2 Alla C.P.P. è demandata la funzione di esaminare tutti i piani che vengono presentati a valere sul conto formazione dalle imprese prive di rappresentanza sindacale interna, e quelli a valere sul conto di sistema finalizzati ad attivare piani formativi territoriali

- Art. 3 La Commissione viene convocata tramite posta elettronica dalla segreteria della stessa a seguito della ricezione dei piani formativi, pervenuti in sede e all'indirizzo mail formazione@confindustriact.it, ~~CONFINDUSTRIACT@PEC.CONFINDUSTRIACT.IT~~
Di norma le riunioni avverranno con cadenza almeno quindicinale ed ogni qual volta si renda necessario.
- Art. 4 La Commissione redigerà un verbale per ogni seduta che riporterà in modo analitico l'esito delle proprie deliberazioni in ordine ai piani presentati
- Art. 5 I piani formativi oggetto di condivisione e la relativa documentazione di supporto richiesta dalla C.P.P. dovranno pervenire alla segreteria della Commissione almeno 10 giorni prima della data fissata per la riunione del C.P.P, fatte salve particolari esigenze, in modo da consentire alla Commissione una valutazione effettiva
- Art. 6 La segreteria si curerà di trasmettere i piani formativi ai componenti di parte sindacale prima della convocazione della Commissione per consentire lavori più proficui
- Art. 7 La Commissione può estendere la condivisione del piano formativo pervenuto anche alle Federazioni territoriali di categoria di riferimento dell'Azienda qualora si ritenga necessario un approfondimento
- Art. 8 La Commissione predisporrà una nota indicativa da inviare agli Enti Attuatori e alle Imprese proponenti i piani formativi al fine di acquisire tutti gli elementi necessari per consentire l'adozione di un modello di valutazione omogeneo e condiviso che possa facilitare e razionalizzare le procedure di approvazione dei piani

La Commissione Paritetica Provinciale al fine di perseguire gli obiettivi di cui al protocollo di intesa del 09.03.2012, ribaditi in quello del 22 novembre 2017, attiverà, in seguito all'entrata in vigore del presente regolamento, una pagina dedicata sui siti web delle organizzazioni sindacali e datoriali di cui fanno parte, quale strumento di informazione, documentazione e comunicazione, attraverso il quale far riconoscere e diffondere il valore sociale delle buone pratiche in tema di formazione continua.

Fa parte integrante del presente regolamento l'allegato I denominato "Prescrizioni finalizzate alla sottoscrizione dei verbali di accordo" e l'allegato II denominato "sintesi del piano formativo".

Confindustria Catania

Cgil Catania

Cisl Catania

Uil Catania

Allegato I

Prescrizioni finalizzate alla sottoscrizione dei verbali di accordo

La documentazione che dovrà pervenire alla Commissione ai fini della valutazione dei piani formativi e della sottoscrizione dell'accordo:

1. piano scaricato dalla piattaforma di Fondimpresa
2. sintesi del piano formativo (allegato II) con espressa indicazione dei recapiti aziendali (telefono, fax, email).
3. piano finanziario esploso per voci di costo, componenti la macrovoce
4. Bozza dell'accordo sindacale integrato con le indicazioni della guida alla rendicontazione dei piani di Fondimpresa e del relativo Avviso, qualora trattasi di piano presentato sul Conto Formazione o con richiesta di contributo aggiuntivo. Indicare gli estremi delle parti firmatarie, comprese quelli del legale rappresentante dell'azienda, se trattasi di piano presentato sul conto formazione.

Su richiesta espressa della Commissione, le aziende o gli Enti proponenti trasmetteranno alla stessa un report finale attestante la conclusione delle azioni formative dei Piani.

Se tra le azioni formative è prevista formazione ex D.lgs 81/08 richiamata dagli accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011, gli enti formativi che cureranno la formazione dovranno presentare alla C.P.P. apposita dichiarazione nella quale si attesta di essere iscritti nell'Elenco Regionale dei Soggetti Formatori (istituito con decreto 8 agosto 2012, pubblicato in G.U.R.S. n. 39 del 14 settembre 2012) indicando il codice univoco attribuito dal DASOE – Servizio 3 “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” dell'Assessorato alla Salute.

Nelle more della costituzione del suddetto Elenco e, quindi, dell'attribuzione del codice, è richiesta autodichiarazione delle aziende beneficiarie dell'intervento formativo dalla quale si evince che il datore di lavoro è a conoscenza che la formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 37, comma 2 D.lgs 81/08) erogata dall'Ente Formativo da esse incaricato non soddisfa l'adempimento previsto con gli accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 e del 25 luglio 2012 recepiti dalla Regione Siciliana con decreto assessoriale 8 agosto 2012.

Dovrà, inoltre, essere allegata alla documentazione di cui sopra anche la richiesta di collaborazione inviata agli organismi paritetici o all'ente bilaterale di riferimento del settore in cui opera l'azienda che intende svolgere formazione ex comma 2 dell'art. 37 D.lgs 81/08 e dell'accordo Stato Regioni n. 221 del 21 dicembre 2011.

Allegato II

CONDIVISIONE DEI PIANI FORMATIVI TERRITORIALI

BREVE SINTESI DEL PIANO

Contesto

Aziende partecipanti (indicare anche tel., fax ed e-mail) con la descrizione dell'attività produttiva, del c.c.n.l. applicato e l'indicazione dell'intero organico aziendale, specificandone suddivisione fra uomini e donne.

Indicazione di precedenti progetti di formazione presentati a Fondimpresa e lavoratori coinvolti

Fabbisogni formativi e loro modalità di rilevazione

Obiettivi formativi e aspettative dell'impresa e dei lavoratori

Articolazione del piano formativo

Programma didattico dei corsi

Numero e tipologia di partecipanti previsti

Durata e periodo di svolgimento del piano formativo

Competenze Docenti (allegare curriculum vitae)

Il comitato di pilotaggio (ove previsto) e le modalità di gestione